

UNA SCHEDA PER OGNI SOTTOPROGETTO/AZIONE

AZIONE N.: 02

Titolo: **LEGGERE E SCRIVERE...TUTTI INSIEME - La scuola fa bene a tutti**

Soggetto responsabile (indicare la persona referente dell'esecuzione e della gestione dell'azione ed alla quale ci si può rivolgere in fase di monitoraggio. Comunicare all'Ufficio Provinciale competente l'eventuale sostituzione del referente):

Nominativo: [REDACTED]
Ente di appartenenza: DIREZIONE DIDATTICA "DANTE ALIGHIERI" DI MIRANDOLA (MO)
Qualifica: DIRIGENTE SCOLASTICA
Recapito telefonico: [REDACTED]
e-mail: [REDACTED]

Argomento del sottoprogetto/azione(indicare barrando con una croce una o più tipologie tra quelle sotto specificate):

- 1.1 integrazione dei bambini con deficit
- 1.2 educazione interculturale
- 1.3 problematiche dell'infanzia
- 2.1 aggiornamento del personale
- 3.1 programmazione di attività comuni tra nidi, servizi integrativi, servizi sperimentali, scuole dell'infanzia ed elementari che implicano l'utilizzo di centri formativi esterni
- 3.2 raccordo tra i servizi per la prima infanzia, le scuole dell'infanzia e la scuola dell'obbligo
- 4.1 flessibilità degli orari
- 5.1 compresenza del personale
- 6.1 organizzazione degli spazi di intersezione e di sezione per l'accoglienza dei bambini e dei genitori
- 6.2 organizzazione degli spazi di intersezione e di sezione per l'accoglienza dei bambini disabili
- 6.3 perfezionamento degli stili relazionali e comunicativi rivolti alle famiglie tramite corsi di formazione
- 7.1 valorizzazione del coinvolgimento dei genitori nel progetto educativo
- 8.1 predisposizione della documentazione dell'attività svolta
- 9.1 altro (specificare): individuazione precoce e recupero dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento e di altre difficoltà nelle aree della cosiddetta prontezza scolastica.
- 9.2 altro (specificare) _____
- 9.3 altro (specificare) _____

Intervento (è possibile barrare entrambe le opzioni):

di consolidamento di un precedente intervento (spiegare che cosa si va a consolidare):

L'intervento descritto nella presente scheda si configura come consolidamento e sviluppo del lavoro avviato gli scorsi anni scolastici. Esso prevede

1. l'identificazione precoce e intervento tempestivo relativamente alle difficoltà rilevate negli apprendimenti basilari della letto-scrittura e del calcolo, con la supervisione dell'ASL di Modena, Dipartimento Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (ultimo anno scuola dell'infanzia, classi prime e seconde della scuola primaria)
2. l'individuazione precoce e l'intervento tempestivo su difficoltà nelle aree di sviluppo afferenti alle dimensioni della cosiddetta prontezza scolastica (sezioni quattro e cinque anni scuola dell'infanzia)
3. la continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria agita attraverso i libri (sezioni cinque anni scuola dell'infanzia).
4. la continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria coinvolgendo i genitori (sezioni cinque anni scuola dell'infanzia)

Elementi innovativi e caratterizzanti il progetto sono:

- *La rete tra le Istituzioni Scolastiche del primo ciclo d'istruzione dell'Area Nord della provincia di Modena, il Servizio di Neuropsichiatria infantile dell'AUSL di Modena e l'Unione dei Comuni modenesi Area Nord*
- *la presenza di insegnanti referenti interni a ciascuna Scuola, come punto di riferimento per i colleghi*
- *l'individuazione più tempestiva dei bambini con difficoltà*
- *l'intervento precoce*
- *l'intervento mirato e intensivo sui bambini a scuola e non solo al Servizio NPI*
- *l'omogeneità di prestazioni (stesse prestazioni garantite nelle Scuole)*
- *attività mirate nell'ottica della comunità educante.*

Motivazione dell'intervento (descrivere sinteticamente lo scenario d'avvio, i bisogni, le necessità, le risorse sociali sulle quali poggia l'intervento e **indicare sulla base di quali dati tali elementi sono stati rilevati**. In sintesi occorre motivare l'appropriatezza dell'intervento rispetto al contesto in cui si realizza):

Il progetto è nato nel 2008 come azione di screening degli apprendimenti di letto-scrittura con la supervisione scientifica del Servizio NPI del territorio.

Con questo Progetto si sono stabilite, per la prima volta a livello di Distretto, collaborazioni significative tra Scuole, statali e paritarie, Servizio NPI e Unione dei Comuni dell'Area Nord, ritenendo che per prevenire il disagio occorrono interventi più precoci possibili ed in rete tra le diverse agenzie del territorio. **La rete che si crea intorno a ciascun bambino in difficoltà rafforza l'efficacia dei singoli interventi.**

Il Progetto si è arricchito negli anni successivi di ulteriori azioni, ma mantiene il carattere di intervento di prevenzione, individuazione e recupero precoci delle difficoltà nelle aree di sviluppo e conserva la sua caratterizzazione di progetto di rete nel contesto in cui si realizza.

E' previsto anche il coinvolgimento dei genitori per focalizzare l'attenzione sulle esigenze di crescita dei bambini in questa fase d'età, non riconducibili esclusivamente agli aspetti della prestazione, e ricercare la loro collaborazione.

Obiettivi(indicare gli obiettivi che l'intervento si prefigge di conseguire, ovvero i risultati attesi delle attività previste dall'intervento stesso. Gli obiettivi devono descrivere chiaramente i cambiamenti attesi e/o il consolidamento di attività ed interventi):

OBIETTIVI:

- monitorare il percorso di acquisizione della letto-scrittura e del sistema dei numeri e del calcolo e della soluzione dei problemi attraverso attività di screening supervisionate dal servizio di Neuropsichiatria infantile
- accompagnare/facilitare consapevolmente i primi apprendimenti della lettura, della scrittura, del calcolo e della soluzione dei problemi
- prendersi cura nella fase del passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria anche delle dimensioni, quali le autonomie personali, le abilità fino e grosse motorie, le abilità cognitive, le abilità comunicative-linguistiche, metafonologiche, le abilità relazionali, affettivo-comportamentali, indicative del normosviluppo e fondanti per gli apprendimenti successivi
- potenziare l'alleanza educativa con la famiglia

RISULTATI ATTESI:

- Individuazione precoce delle aree di difficoltà nella fase di passaggio scuola dell'infanzia-scuola primaria e tempestivo e più efficace potenziamento
- applicazione di strategie e strumenti per aiutare gli studenti a realizzare il loro potenziale di apprendimento
- coinvolgimento e sensibilizzazione dei genitori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie e degli operatori nella stesura del progetto:

Modalità di stesura del progetto:

Gruppo di progettazione, costituito dai Dirigenti Scolastici e dai docenti referenti delle Istituzioni Scolastiche della rete.

Supervisione degli operatori del Servizio di NPI e di professionisti privati.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie:

Incontri assembleari

Riunione dei Consigli di Intersezione e Interclasse

Riunioni del Consiglio di Istituto

Restituzione degli esiti delle prove e delle attività didattiche nei colloqui individuali.

Fasi operative:

- **attività previste** (descrivere le singole attività ed iniziative che costituiscono in concreto l'intervento e indicare la sequenza in base alla quale esse vengono poste in essere);
- **metodologie di lavoro e strumenti previsti**(indicare i percorsi e le strategie di lavoro che si intendono effettuare, nonché i mezzi che si intendono adottare per realizzare in modo efficace l'intervento):

Il Progetto prevede azioni diversificate con la comune finalità della identificazione precoce di difficoltà nelle aree dello sviluppo ed intervento tempestivo, che, nella maggior parte delle situazioni, può permettere un buon recupero. Le azioni sono proposte nella cornice della continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria e della collaborazione scuola-famiglia, aspetti ritenuti dagli studi di settore fondamentali anche per la prevenzione del disagio e della dispersione scolastica nelle fasi successive di scolarizzazione.

a) AZIONE DI IDENTIFICAZIONE PRECOCE DELLE DIFFICOLTÀ NEGLI APPRENDIMENTI BASILARI DELLA LETTO-SCRITTURA E DEL CALCOLO

Gli interventi di identificazione precoce e le attività di recupero didattico mirato previsti dall'Art. 3 della L.170/2010 e dall'art. 2 del D.M. 12/07/2011 sono realizzati dall'a.s. 2008/09 dalle Istituzioni Scolastiche del 1° ciclo di istruzione dell'Area Nord e dalle scuole dell'infanzia paritarie FISM in modo uniforme e sistematico, con la supervisione del Servizio NPI – Distretto di Mirandola.

Dall'a.s. 2019-20 le Scuole hanno aderito al Protocollo provinciale proposto dall'ASL di Modena, Dipartimento Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

Le prove di screening permettono di evidenziare difficoltà di apprendimento delle abilità di letto-scrittura e di calcolo, che potrebbero rivelarsi predittive di Disturbi Specifici dell'Apprendimento. Si sottolinea la natura didattica delle stesse e non diagnostica.

Le finalità dell'intervento sono:

- sensibilizzare i bambini alla lingua scritta (SCUOLA DELL'INFANZIA)
- monitorare il percorso di acquisizione della letto-scrittura e lo sviluppo delle abilità di calcolo (DALLA SEZ. 5 ANNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA CLASSE 3^A DELLA SCUOLA PRIMARIA)
- potenziare gli apprendimenti attraverso attività dedicate
- inviare nei tempi adeguati ai Servizi gli alunni con ipotesi di D.S.A.

Scuola dell'Infanzia

Nella scuola dell'infanzia sono applicate le seguenti prove di screening:

- ripetizione di 16 parole e di 16 non parole
- denominazione rapida colori
- ricerca visiva di figure
- disegno e scrittura spontanea del nome

Vengono somministrate nel mese di novembre agli alunni di 5 anni e riproposte all'ingresso della scuola primaria.

La scuola dell'infanzia nel corso dell'ultimo anno di frequenza, oltre ad intercettare le fragilità linguistiche, visuo – spaziali, percettive che possono rivelarsi predittive di difficoltà/disturbi nell'apprendimento della lettura, della scrittura e del calcolo, assicura attività significative che rappresentano un'opportunità di crescita e sviluppo per ciascun bambino.

Scuola Primaria

Come si è detto, all'ingresso della classe prima si utilizza lo stesso protocollo della scuola dell'infanzia.

Seguono:

1° Primaria	Gennaio Dettato 16 parole
	Maggio Dettato 16 parole Divisione di parole (prove zero)
2° Primaria	Gennaio Dettato 26 parole Divisione di parole di un brano (prove zero) Dettato "Le pere allo sciroppo" (prove zero) Comprensione del testo MT "La volpe e il boscaiolo"
	Maggio Dettato 26 parole Divisione di parole di un brano (prove zero) Dettato "Le pere allo sciroppo" (prove zero) Comprensione del testo MT «Il nanetto che voleva la pera»

Per alunni con esito negativo nella prova di lettura collettiva (-2), si procede con una prova di approfondimento per valutare la correttezza e la rapidità in lettura.
Inoltre, sono previste prove riservate a bambini bilingui con precedenti difficoltà e altre situazioni da approfondire.

Le prove linguistiche valutano: correttezza di scrittura, correttezza/accuratezza e rapidità di lettura, comprensione del testo.

Per quanto riguarda l'ambito matematico, è prevista la somministrazione della prova AC-MT di classe terza.

Aspetti valutati: operazioni scritte, calcolo a mente, trasformazione in cifre, ordinamento, conoscenza numerica.

Con 2 punteggi deficitari si procede alla valutazione individuale.

Risorse professionali

In ogni scuola dell'infanzia ed in ogni scuola primaria del territorio è garantita un'organizzazione capillare, con il coordinamento di docenti referenti, relativamente a somministrazione delle prove, correzione delle stesse, analisi dei risultati ottenuti. Inoltre, è prevista la progettazione e l'attuazione di attività di potenziamento, per meglio corrispondere alle esigenze di apprendimento degli alunni.

Nello specifico, i compiti del docente referente sono i seguenti:

- a) illustrare il Protocollo ai docenti delle sezioni/classi: basi teoriche, scopo, modalità di somministrazione e correzione
- b) coordinare, supervisionare e monitorare la somministrazione e la correzione delle prove, attraverso:
 - la definizione calendario
 - la predisposizione delle copie delle prove
 - la somministrazione delle prove che prevedono il dettato (le altre prove sono somministrate dai docenti di classe)
 - il supporto nella correzione delle prove (1ora e 30' per ogni classe/sezione: per la scuola dell'infanzia a novembre, per le classi prime a gennaio, per le classi seconde all'inizio dell'anno scolastico; nella correzione delle altre prove è garantita la consulenza di 2 ore complessivamente per ogni fase di somministrazione)
- c) promuovere e garantire la realizzazione degli interventi di potenziamento
 - nella scuola primaria attraverso la realizzazione di incontri in cui vengono fornite ai docenti indicazioni per attuare percorsi strutturati di durata bimestrale.
 - nella scuola dell'infanzia attraverso incontri programmati a ottobre e dopo la somministrazione delle prove.

Tutti gli alunni, non solo chi presenta fragilità, sono coinvolti almeno una volta alla settimana in percorsi di potenziamento degli apprendimenti, realizzati in ogni scuola dell'infanzia e nelle classi prime e seconde della scuola primaria, sulla base delle risorse dell'organico e delle soluzioni organizzative di ciascuna Scuola

d) coordinare l'attività di consulenza logopedica e per gli invii al Servizio NPI

e) raccogliere i dati dello screening (alunni e classi).

2. ATTIVITÀ DI INDIVIDUAZIONE PRECOCE DI DIFFICOLTÀ RELATIVAMENTE AREE DI SVILUPPO AFFERENTI ALLE DIMENSIONI DELLA COSIDDETTA PRONTEZZA SCOLASTICA

Tale attività si colloca proficuamente nel secondo e nell'ultimo anno di frequenza della scuola dell'infanzia. Sono indagate le dimensioni, quali le autonomie personali, le abilità fine e grosse motorie, le abilità cognitive, le abilità comunicative-linguistiche, metafonologiche, le abilità relazionali, affettivo-comportamentali, indicative del normosviluppo e fondanti per gli apprendimenti successivi..

Verranno utilizzati 2 strumenti di osservazione, uno per i bambini di 4 anni e uno per i bambini di 5 anni. L'individuazione precoce delle aree di difficoltà porterà al tempestivo più efficace

3. LA CONTINUITÀ agita attraverso i libri

Questa azione è stata inserita nel Progetto lo scorso anno sulla base della consapevolezza della necessità di prendersi cura nella fase del passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria anche delle dimensioni affettiva ed emotiva dei bambini.

Il filo conduttore delle attività sarà la lettura di un libro, che verrà declinata in attività laboratoriali all'interno di ciascuna sezione dei bambini di 5 anni e successivamente ripresa all'ingresso nella scuola primaria. I libri possono aiutare chi li legge a ri-leggersi, cioè ad interpretare meglio situazioni che possono capitare nella vita ed individuare strutture ricorrenti nell'esistenza umana.

4. LA CONTINUITA' ATTRAVERSO I GENITORI

Si ritiene indispensabile il coinvolgimento dei genitori per focalizzare l'attenzione sulle esigenze di crescita dei bambini in questa fase d'età e ricercare la loro collaborazione.

Saranno effettuati incontri con i genitori dei bambini frequentanti l'ultimo anno delle scuole dell'infanzia statali e paritarie nel periodo delle iscrizioni alla scuola primaria. Tali incontri saranno focalizzati sulle dimensioni della prontezza scolastica sopra descritte, evidenziando il ruolo cruciale svolto dai genitori per il loro sviluppo.

Tempi previsti dell'intervento complessivo:

Durata: A.s. 2022/23 e successivi
Data di inizio: marzo 2008
Data di conclusione: maggio 2023 per l'a.s. corrente

Figure professionali coinvolte (indicare la qualifica e l'ente di appartenenza dei soggetti coinvolti nell'intervento):

Qualifica	Ente
Logopedisti del Servizio di Neuropsichiatria Infantile	AUSL di Modena
Referenti per ciascuna Scuola della rete (n.31)	Stato
Insegnanti di scuola dell'infanzia statale	Stato
Insegnanti scuole dell'infanzia paritarie ultimo anno	FISM
Insegnanti di scuola primaria classi prime, seconde e terze	Stato

Scuole pubbliche coinvolte (elencare il nominativo dei soggetti/enti/scuole pubbliche che partecipano all'intervento):

Denominazione	Tipologia di gestione	N. sezioni/classi coinvolte
Istituto Comprensivo di San Prospero-Medolla	STATALE	Scuola dell'infanzia: sezioni 4 e 5 anni Scuola primaria: tutte le classi prime, seconde e terze
Istituto Comprensivo di Cavezzo	STATALE	Scuola dell'infanzia: sezioni 4 e 5 anni Scuola primaria: tutte le classi prime, seconde e terze
Direzione Didattica di Mirandola	STATALE	Scuola dell'infanzia: sezioni 4 e 5 anni Scuola primaria: tutte le classi prime, seconde e terze

Istituto Comprensivo di Finale Emilia	STATALE	Scuola dell'infanzia: sezioni 4 e 5 anni Scuola primaria: tutte le classi prime, seconde e terze
Istituto Comprensivo di Concordia	STATALE	Scuola dell'infanzia: sezioni 4 e 5 anni Scuola primaria: tutte le classi prime, seconde e terze
Istituto Comprensivo di San Felice	STATALE	Scuola dell'infanzia: sezioni 4 e 5 anni Scuola primaria: tutte le classi prime, seconde e terze

Scuole private coinvolte (elencare il nominativo dei soggetti/enti/scuole convenzionate o private che partecipano all'intervento specificando se si tratta di cooperativa sociale, FISM, Fondazione):

Denominazione	Tipologia di gestione	N. sezioni coinvolte
Scuola dell'infanzia paritaria San Vincenzo De' Paoli, Cavezzo	FISM	tutte le sezioni ultimo anno
Scuola dell'infanzia paritaria Maria Assunta, San Prospero	FISM	tutte le sezioni ultimo anno
Scuola dell'infanzia paritaria Laura Benassi, Medolla	FISM	tutte le sezioni ultimo anno
Scuola dell'infanzia paritaria Don Riccardo Adani, Mirandola	FISM	tutte le sezioni ultimo anno
Scuola dell'infanzia paritaria Beata Vergine Assunta, Mirandola	FISM	tutte le sezioni ultimo anno
Scuola dell'infanzia paritaria Filomena Budri, Mirandola	FISM	tutte le sezioni ultimo anno
Scuola dell'infanzia paritaria Quarantoli, Mirandola	FISM	tutte le sezioni ultimo anno
Scuola dell'infanzia paritaria E. Muratori, Concordia	FISM	tutte le sezioni ultimo anno
Scuola dell'infanzia paritaria Varini, San Possidonio	FISM	tutte le sezioni ultimo anno
Scuola dell'infanzia paritaria Sacro Cuore, Finale Emilia	FISM	tutte le sezioni ultimo anno
Scuola dell'infanzia paritaria Caduta per la patria, S.Felice s/P	FISM	tutte le sezioni ultimo anno

Destinatari (ad es. bambini, insegnanti, ecc.):

il Progetto coinvolge, in prima battuta, i docenti ed, in seconda battuta, gli alunni delle

- sezioni cinque anni delle scuole paritarie Fism
- sezioni 4 e 5 anni delle scuole dell'infanzia statali
- classi prime, seconde e terze delle scuole primarie del territorio dell'Area nord.

Coinvolgimento dei destinatari (indicare come si intendono raggiungere i destinatari dell'intervento):

Insegnanti: attraverso gli incontri di formazione, progettazione, monitoraggio e verifica.
Alunni: attraverso gli interventi in sezione-classe e i laboratori realizzati presso le scuole.
Genitori attraverso incontri di sensibilizzazione.

Le forme di pubblicizzazione e comunicazione prescelte saranno:
inserimento del Progetto nel Piano dell'Offerta Formativa delle Istituzioni Scolastiche
comunicazioni dirette negli Organi Collegiali delle Scuole e nelle assemblee con i genitori.

Costi (indicare, compilando lo schema seguente, il costo dell'intervento secondo le principali voci di spesa ammissibili e la fonte di finanziamento):

costo per voci di spesa	anno finanziario 2022 Euro
attività' dei referenti delle istituzioni scolastiche per identificazione precoce e potenziamento didattico	33.500,00
incontri con i genitori	5.698,65
consulenza docenti	
acquisto libri	500,00
gestione amministrativa Scuola Capofila	500,00
COSTO COMPLESSIVO	40.198,65

DI CUI	
contributo UCMAN	15.000,00
fondi regionali 0-6	25.198,65

Attività di documentazione prevista (ad es. libri, cd, ecc.):

Si procederà all'ampliamento della documentazione dei percorsi da parte dei referenti delle Scuole per renderli replicabili e di una documentazione rivolta ai genitori da illustrare in un incontro dedicato (assemblea).

Il report sugli esiti delle prove, gli elaborati, i percorsi didattici sperimentati saranno raccolti in un archivio online.

Attività di monitoraggio prevista (tale attività consiste nell'accertamento e nella descrizione precisa del processo di avanzamento di un intervento, nonché nella puntuale segnalazione di evidenti discrepanze rispetto a quanto era stato prestabilito, consentendo quindi di tenere sotto controllo l'andamento dell'intervento stesso. Occorre, dunque, indicare gli **strumenti** che si intendono utilizzare per compiere tali azioni di monitoraggio, la **periodicità** di utilizzo e i **soggetti** che se ne occupano):

L'attività di monitoraggio verrà svolta in itinere (gennaio-marzo-maggio), a cura dei Dirigenti Scolastici. Indicatori:

1	<i>rispetto delle fasi procedurali</i>
2	<i>n. classi-sezioni/alunni coinvolti</i>
3	<i>n. dei docenti coinvolti</i>
4	<i>capacità di ri-programmare/rivedere alcuni step</i>
5	<i>i cambiamenti degli alunni relativamente a gli esiti del potenziamento</i>
6	<i>grado di soddisfazione dei docenti in relazione a:</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>strumenti</i> • <i>metodologie</i> • <i>consapevolezze</i>
7	<i>partecipazione e gradimento dei genitori</i>
9	<i>grado di impiego delle risorse rispetto a quanto programmato</i>

Strumenti:

- prove di screening e ACMT
- 2 strumenti di osservazione delle aree di prontezza sciolastica
- colloqui/incontri
- questionari

Attività di valutazione (attraverso tale attività si devono constatare e rilevare i reali effetti prodotti dall'intervento sui destinatari, riferendosi anche alle risorse impiegate in rapporto agli obiettivi raggiunti. E' un processo di costruzione di senso, di valore, svolto attraverso attività di ricerca realizzate nell'ambito di un processo decisionale; è integrata alla progettazione ed implementazione poiché il suo fine è di fornire un input per il miglioramento e la riprogettazione di politiche ed interventi. Indicare con quali metodi e strumenti si intende effettuare la valutazione dell'attività posta in essere. Indicare i momenti e le fasi di valutazione, i soggetti preposti ad effettuare le operazioni di valutazione, se è previsto o meno il coinvolgimento dei destinatari ed eventualmente in quali forme):

E' previsto l'utilizzo di n. 2 strumenti: una 1 scheda di progettazione della verifica (in cui vengono riportati i fattori di qualità, i prodotti/risultati attesi, gli indicatori, gli strumenti e modalità di verifica utilizzati, i tempi) e una scheda di valutazione finale del Progetto.

I referenti delle scuole, preposti alla implementazione costante del Progetto (pianificazione, monitoraggio, verifica), effettuano nel Collegio dei docenti del mese di giugno una dettagliata relazione dei percorsi effettuati a corredo dei dati valutativi.

Beneficiario del contributo (colui il quale beneficerà del finanziamento e metterà in atto il sottoprogetto)

DIREZIONE DIDATTICA "DANTE ALIGHIERI" di Mirandola in rete con le Istituzioni Scolastiche del 1° ciclo d'Istruzione dell'Area Nord della Provincia di Modena

Recapito telefonico: 0535-21034

e-mail: moe040005@istruzione.it

Gestore finanziario (colui che riceverà il finanziamento dalla Provincia, lo gestirà per conto del beneficiario e ne renderà le spese)

Denominazione: UCMAN

Codice fiscale o partita IVA: P. Iva 02900760360 - C.F. 91019940369

Sede Legale: Sede Legale Viale Rimembranze 19 - 41036 Medolla

Sede operativa Via Giolitti 22 - 41037 Mirandola

Telefono 0535 29511 - Fax 0535 29538
Soggetto a ritenuta fiscale del 4% ai sensi art. 28 Il comma DPR 600/73 (indicare sì o no):
IBAN:
Banca o Ufficio Postale:
Posta elettronica certificata unioneareanord@cert.unioneareanord.mo.it

DELEGA

Io sottoscritto PELLACANI RAFFAELA, beneficiario del contributo, **DELEGO** l'UCMAN come gestore finanziario.

Data 26 ottobre 2022

LA RIRIGENTE SCOLASTICA
Raffaela Pellacani

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi del D.Lgs. 39/1993 art.3 comma 2

Dovrà essere allegata alla presente la dichiarazione di condivisione del progetto da parte di tutte le scuole coinvolte.

La presente rilevazione viene attuata dalla Provincia di Modena nell'ambito del 'Sistema informativo sui servizi educativi per la prima infanzia', di cui all'art. 15 della L.R. n. 1/2000 "Norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia" e s.m. per cui Regione, Provincia, Enti locali e soggetti gestori dei servizi per l'infanzia, anche ai fini dell'attuazione della legge n. 451/97 "Istituzione della Commissione parlamentare per l'infanzia e dell'Osservatorio nazionale per l'infanzia", sono tenuti a fornirsi reciprocamente e a richiesta informazioni, dati statistici ed ogni altro elemento utile allo sviluppo del sistema educativo integrato.

Il Sistema Informativo è gestito in collaborazione con la Regione ed i Comuni, i dati raccolti verranno utilizzati per le funzioni di programmazione provinciale e regionale in materia di servizi educativi per l'infanzia, in attuazione della L. R. n. 1/2000 e s.m. e della L. R. n. 2/2003.

I suoi dati personali potranno essere trattati esclusivamente dagli operatori degli Enti titolari, individuati quali incaricati del trattamento.

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati personali potranno essere comunicati ai soggetti del sistema pubblico operanti nel settore delle politiche educative e sociali, rispettando le disposizioni del d.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

I dati descrittivi della struttura e degli enti e soggetti coinvolti (informazioni generali sul servizio, tipologia di gestione, figure professionali, utenti, costi e rette) possono essere oggetto di pubblicazione in forma aggregata da parte della Regione Emilia-Romagna e della Provincia di Modena.